

CITTA' di MARANO di NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

**SETTORE IV
PROGRAMMAZIONE RISORSE UMANE E CONTROLLI**

DETERMINAZIONE

<p>05/05/2022</p> <p>N°: 25 / 469</p> <p>prot. di Settore // prot. generale</p> <p>Visto di compatibilità con il patto di stabilità</p>	<p>Presenza d'atto delle dimissioni della dipendente a tempo pieno e determinato Dott.ssa Simona Racca, Istruttore Direttivo Assistente Sociale Cat. D1, con decorrenza 01.05.2022, ultimo giorno di lavoro 30.04.2022 – Risoluzione anticipata rapporto di lavoro. Quantificazione indennità sostitutiva mancato preavviso.</p>
---	---

- ...Accertamento di entrata Prenotazione d'impegno Impegno di spesa Liquidazione di spesa
 ...Org. e gestione del personale ...Determinazione a contrarre ...Programmazione

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico allo scrivente, di Responsabile del Settore IV – Programmazione, Risorse Umane e Controlli è avvenuto con Decreto della Commissione Straordinaria n. 06 del 11.10.2021.

L'ultimo bilancio approvato è quello di previsione triennale 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 22.10.2021.

L'ultimo Rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 09 del 01/09/2021. Poiché tale Rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione si rende applicabile l'art. 151 comma 5 del D.Lgs.267/00.

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dalla Dott.ssa Maria Tortora, Istruttore Contabile, Ufficio Personale. Il procedimento è stato avviato in seguito alla presentazione delle dimissioni.

PREMESSA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 30.09.2020 avente ad oggetto: "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 c. 6 del D. Lgs. 267/2000. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2020. Approvazione piano triennale dei fabbisogni triennio 2020-2023 – art. 39, c. 1, legge 27 dicembre 1997, n. 449 e art. 6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n. 165/2001", l'Ente ha previsto, tra l'altro per l'anno 2020 l'assunzione di nove Istruttori Direttivi Assistenti Sociali a tempo pieno e determinato

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 16.03.2021 avente ad oggetto: "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 c. 6 del D. Lgs. 267/2000. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2021. Approvazione piano triennale dei fabbisogni triennio", l'Ente ha previsto, tra l'altro, per l'anno 2021 la proroga di un contratto a tempo pieno e determinato per altri dodici mesi e l'assunzione di otto Istruttori Direttivi Assistenti Sociali a tempo pieno e determinato per mesi dodici, attingendo alle graduatorie concorsuali delle Pubbliche Amministrazioni consultabili sul portale del Ministero del Lavoro nell'ambito della Regione Campania e in subordine alle regioni limitrofe;

CITTA' di MARANO di NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

Dalla suddetta consultazione telematica, le graduatorie concorsuali attive delle Pubbliche Amministrazioni ubicate sul territorio della Regione Campania, risultavano essere quelle del Comune di Acerra, Vairano Patenora e Cercola, con cui venivano stipulate apposite convenzioni mediante determinazioni dell'Ente;

Dalla graduatoria, approvata con determinazione del Comune di Acerra n. 1180 del 01.10.2020, veniva convocata quale idonea non vincitrice, la Dott.ssa Simona Racca c.f. RCCSMN82P43F839R, nata a Napoli il 03.09.1982, che sottoscriveva con il Comune di Marano di Napoli, come disposto dalla determinazione dirigenziale dell'allora A.E.F. n. 73 del 02.07.2021, il contratto individuale di lavoro per un rapporto a tempo pieno e determinato per mesi 12 con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Assistente Sociale cat. D1 con immissione in servizio in data 05.07.2021.

Con nota scritta inviata in data 29.04.2022 prot. 13001 e di integrata a mezzo pec in data 04.05.2022 prot. 13465 la Dott.ssa Simona Racca comunicava all'Ente, le proprie dimissioni con decorrenza immediata per risolvere il suddetto rapporto di lavoro con decorrenza 01.05.2022, ultimo giorno di lavoro 30.04.2022, al fine di stipulare in data 02.05.2022 con medesima decorrenza con un nuovo datore di lavoro un contratto a tempo pieno e indeterminato. A prova di tutto ciò alla suddetta nota veniva allegata la convocazione del nuovo datore di lavoro che viene conservata agli atti d'ufficio.

Con la medesima comunicazione di dimissioni la Dott.ssa Simona Racca chiedeva all'Ente di rinunciare al preavviso dovuto ai sensi dell'art. 51 comma 4 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 tenendo conto della dichiarazione congiunta n.2 del CCNL 05.10.2001, nella quale viene riportato quanto segue *"gli enti possono valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso, nell'ambito delle flessibilità secondo quanto previsto dall'art. 39 del CCNL del 6.7.1995, come sostituito dall'art. 7 del CCNL del 13.5.1996, qualora il dipendente abbia presentato le proprie dimissioni per assumere servizio presso altro ente o amministrazione a seguito di concorso pubblico e la data di nuova assunzione non sia conciliabile con il vincolo temporale del preavviso"*;

TENUTO CONTO che sulla base di quanto espresso dall'ARAN nell'orientamento applicativo RAL- ARAN 1678, la dichiarazione congiunta n. 2 si è limitata solo a suggerire agli enti uno dei casi (ma non il solo) in cui è possibile valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso;

CONSIDERATO:

- che l'articolo 51 comma 4 del vigente CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 recita *"In tutti i casi in cui il presente CCNL prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, ad eccezione di quelli previsti dal comma 10 dell'art. 50 e dal comma 2 del presente articolo, per il rapporto di lavoro a tempo determinato il termine di preavviso è fissato in un giorno per ogni periodo di lavoro di 15 giorni contrattualmente stabilito e, comunque, non può superare i 30 giorni, nelle ipotesi di durata dello stesso superiore all'anno. In caso di dimissioni del dipendente, i termini sono ridotti alla metà, con arrotondamento all'unità superiore dell'eventuale frazione di unità derivante dal computo."*
- che l'art. 12, comma 6, del CCNL del 9.5.2006 (che ha sostituito l'art.39, comma 6, del CCNL 6.7.1995, così come modificato dal CCNL del 13.5.1996), dispone che le ferie non possono essere assegnate e quindi fruite dal dipendente, durante il preavviso, ribadendo sostanzialmente quanto già disposto dall'art. 2109, comma 4, del codice civile. Nell'ambito del divieto di fruizione durante il periodo di preavviso, rientrano sia le ferie maturate e non fruite prima dello stesso, sia quelle che si vanno a maturare nel corso del medesimo periodo di preavviso, come ribadito anche dall'orientamento applicativo RAL - ARAN n. 1763;
- che il periodo di preavviso, nella misura contrattualmente stabilita, deve essere interamente ed effettivamente lavorato e deve computarsi nell'arco temporale immediatamente precedente la data di cessazione del rapporto di lavoro e che l'assegnazione e la fruizione delle ferie non può avvenire durante il periodo di preavviso;

CITTA' di MARANO di NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

VISTO il D.L. n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 il quale stabilisce all'art. 5 comma 8 che *"le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età"*;

VISTO il comma 4 dell'art.12 del C.C.N.L. in data 09.05.2006 che così recita: *"La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso"*;

Considerato che lo stesso articolo 12 del CCNL 09.05.2006, al comma 9, stabilisce che la indennità sostitutiva del preavviso deve calcolarsi computando:

- la retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) (retribuzione base mensile di cui alla lettera b, retribuzione individuale di anzianità, retribuzione di posizione nonché altri eventuali assegni personali a carattere continuativo e non riassorbibile);
- l'assegno per il nucleo familiare ove spettante;
- il rateo della tredicesima mensilità maturata, in conformità alla disciplina dell'art. 5 del medesimo CCNL;
- l'indennità di comparto, di cui all'art. 33 del CCNL 22.01.2004;
- le altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, di cui all'art.49 del CCNL del 14.9.2000;

Preso atto che:

- alla data di presentazione delle dimissioni da parte della dipendente è già trascorso il periodo di prova e pertanto non è applicabile la fattispecie prevista dal comma 2 dell'articolo 51 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, che prevede, la recessione dal rapporto di lavoro, durante il periodo di prova, senza obbligo né di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso, da ambo le parti, datore di lavoro e dipendente;
- con la dipendente è stato stipulato un contratto di lavoro della durata di un anno e che per tanto in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, i termini di preavviso corrispondono a giorni 24, ridotti alla metà ossia 12 giorni in caso di dimissioni del dipendente, ai sensi del citato comma 4 art. 51 CCNL Funzioni Locali;
- che le dimissioni sono state presentate con nota scritta della dipendente in data 29.04.2022, e pertanto dopo 12 giorni di preavviso il rapporto di lavoro si concluderebbe con decorrenza 11.05.2022, ultimo giorno di lavoro 10.05.2022;
- la dipendente ha richiesto espressamente di concludere il rapporto con decorrenza 01.05.2022 ultimo giorno di lavoro 30.04.2022, non osservando il rispetto del termine di preavviso di 12 giorni ma solo per 02 giorni, configurandosi pertanto il mancato preavviso per giorni dieci.

EVIDENZIATO che l'assunzione di tale assistente sociale viene finanziata mediante trasferimento erogato dal Fondo Povertà del MLPS in seguito ad una rendicontazione delle ore effettivamente svolte dal personale e che le assenze dal servizio non sono rendicontabili e per tanto nel complesso del personale assunto con copertura mediante Fondo Povertà non è possibile rinunciare al preavviso lavorato;

RITENUTO opportuno:

- di prendere atto delle dimissioni presentate dalla Dott.ssa Simona Racca, nata a Napoli il 03.09.1982, c.f. RCCSMN82P43F839R, dipendente a tempo pieno e determinato dal 05.07.2021 per la durata di dodici mesi con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Assistente Sociale, cat. D1 evidenziando che si configura il mancato preavviso per giorni dieci;

CITTA' di MARANO di NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

- di non accogliere la suddetta richiesta di rinuncia al preavviso e all'indennità di mancato preavviso, per i motivi su esposti;;
- di applicare l'art. 12 comma 4 del CCNL del 09.05.2006 per l'inosservanza dei termini di preavviso, calcolando la relativa indennità sostitutiva di mancato preavviso ai sensi del comma 9 del citato articolo, secondo la tabella sottostante:

TRATTAMENTO ECONOMICO QUALE BASE DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO		
VOCI	IMPORTO MENSILE	IMPORTO SU 10 GIORNI
STIPENDIO BASE	€ 1.844,62	€ 709,47
INDENNITA' DI COMPARTO	€ 51,90	€ 19,96
INDENNITA' VACANZA CONTRATTO	€ 12,91	€ 4,97
INDENNITA' VACANZA CONTRATTO 2022-24	€ 5,53	€ 2,13
ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE <i>(non spettante)</i>	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.914,46	€ 736,53
	RATEO TREDICESIMA MENSILITA'	€ 52,46
	INDENNITA' SOSTITUTIVA MANCATO PREAVVISO GIORNI DIECI	€ 788,99

RITENUTO di dover provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, ivi compresa la comunicazione obbligatoria della cessazione da effettuarsi tramite il Sistema informativo Lavoro "Co Campania" al Ministero del Lavoro e la predisposizione degli atti relativi al trattamento di Fine Rapporto;

RICHIAMATO il comma 9 dell'art. 12 del CCNL del 09.05.2006 che stabilisce: "9. L'indennità sostitutiva del preavviso deve calcolarsi computando: la retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c); l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante; il rateo della tredicesima mensilità maturato, in conformità alla disciplina dell'art. 5; l'indennità di comparto, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.1.2004; le altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, di cui all'art.49 del CCNL del 14.9.2000".

PRECISATO di aver acquisito agli atti tutte le note, la documentazione e gli atti citati;

VISTI il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto, nonché il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;

VISTI gli atti e la normativa innanzi richiamati;

L'Istruttore Contabile:

- dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;
- propone l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della legge 241/90 (art. 1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti.

L'Istruttore Contabile

Manza

CITTA' di MARANO di NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

**IL RESPONSABILE
IV SETTORE**

RITENUTO necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dagli incaricati ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

DICHIARA di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario Generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. che l'adozione del presente provvedimento non produce oneri economici sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;
3. che saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012, della L. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013 e tutte formalità successive previste, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, delle vigenti fonti normative;
4. che saranno adempiute le seguenti formalità successive previste, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, delle seguenti fonti normative:
 - a. predisposizione ed invio all'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici, da parte dell'Ufficio Personale, di tutti gli atti previdenziali successivi alla risoluzione del rapporto di lavoro della dipendente, ai fini del TRF;
 - b. comunicazione obbligatoria della cessazione al Ministero del Lavoro tramite il Sistema Informativo del lavoro "Co Campania";
 - c. trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio di Contabilità del Personale per ogni atto consequenziale alla risoluzione del rapporto di lavoro della dipendente;

**Il Responsabile IV Settore
Dott. Renato Spedaliere**

DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90; ovvero di:

- a. DARSÌ ATTO della narrativa, che qui si intende riportata e confermata;
- b. PRENDERE ATTO delle dimissioni presentate dalla dipendente a tempo pieno e determinato, Dott.ssa Simona Racca in servizio presso l'Ente dal 05.07.2021 quale dipendente a tempo pieno e determinato per mesi dodici con il profilo professionale di Istruttore Direttivo

CITTA' di MARANO di NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

- Assistente Sociale cat. D1 e per l'effetto disporre la risoluzione anticipata del suddetto rapporto di lavoro con decorrenza 01.05.2022, ultimo giorno di lavoro 30.04.2022;
- c. **PRENDERE ATTO** che si configura per giorni dieci, il mancato rispetto dei termini di preavviso ai sensi dell'art. 51 comma 4 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;
 - d. **NON ACCOGLIERE** la richiesta di rinuncia al preavviso e all'indennità sostitutiva di mancato preavviso presentata dalla Dott.ssa Simona Racca;
 - e. **QUANTIFICARE** per l'applicazione dell'art. 12 comma 4 del CCNL del 09.05.2006, l'importo di € 788,99 quale indennità sostitutiva del preavviso per giorni dieci ex art. 12 comma 9 del CCNL del 09.05.2006;
 - f. **INCARICARE** l'Ufficio Personale della predisposizione di tutti gli adempimenti di competenza successivi alla risoluzione del rapporto di lavoro della dipendente, ed in particolar modo degli atti relativi all'erogazione del TRF da parte dell'Inps – Gestione ex INPDAP;
 - g. **DISPORRE** la trasmissione del presente atto alla dipendente interessata e al Responsabile del Settore presso cui Ella presta servizio;
 - h. **DISPORRE** la trasmissione del presente atto, dopo la sua adozione, all'Ufficio Contabilità del Personale, all'Ufficio Personale, per ogni atto consequenziale di propria competenza, relativamente alla risoluzione del rapporto di lavoro della dipendente suddetta, nonché al recupero dell'importo relativo all'indennità del mancato preavviso;
 - i. **INCARICARE** l'Ufficio del Personale della comunicazione obbligatoria della risoluzione anticipata del rapporto di lavoro a tempo determinato da effettuarsi tramite il Sistema Informativo Lavoro "Co Campania" al Ministero del Lavoro;
 - j. **DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale;

**Il Responsabile IV Settore
Dott. Renato Spedaliere**

